



PRESERVARE LA FERTILITÀ



Ferma la violenza di genere, fai la differenza

CAMPAGNA MONDIALE PER LA SALUTE DELLA DONNA·LUNEDÌ 19 NOVEMBRE 2018

Stop alla violenza di genere

È violenza contro le donne “ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi, o che è probabile che risulti in, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà sia nella vita pubblica che privata”.

Così recita l'art. 1 della Dichiarazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne.

Nel Mondo:

- 1 donna su 3 ha subito violenza fisica o sessuale.
- 603 milioni di donne vivono in Paesi dove la violenza domestica non è considerata un crimine.
- Da 1 a 28 donne su 100, a seconda del Paese, subiscono violenza da parte del partner in gravidanza.
- 1 femminicidio su 2 è provocato dal partner attuale o pregresso della donna uccisa.

La violenza sessuale durante i **conflitti di guerra** è un problema che riguarda milioni di donne. In questi contesti aumentano la violenza domestica, lo sfruttamento e il matrimonio infantile.

Anche le donne rifugiate e le migranti sono più vulnerabili alla violenza e più della metà subisce abusi sessuali durante il viaggio.

Il **matrimonio infantile** viene ancora contratto in numerosi paesi anche se presuppone una grave violazione dei diritti dei bambini e delle bambine: infatti, impedisce la libertà fisica della persona e la capacità di decidere del proprio futuro.

Nel Mondo:

- Circa 700 milioni di ragazze si sono sposate in età minorile.
- Ogni giorno 37.000 bambine sotto i 18 anni sono obbligate a sposarsi.

Nei paesi in via di sviluppo:

- 1 ragazza su 3 si sposa sotto i 18 anni.
- 1 ragazza su 9 si sposa sotto i 15.

Una forma di violenza sempre più diffusa è lo **stalking**.

Lo **stalking** è *“un insieme di comportamenti molesti e continui, costituiti da appostamenti nei pressi del domicilio o degli ambienti comunemente frequentati dalla vittima o da intrusioni nella vita privata alla ricerca di un contatto personale per mezzo di pedinamenti, telefonate, l’invio di lettere, biglietti, posta elettronica, SMS e oggetti non richiesti che causano malessere psicologico o fisico nella vittima”*.

Nel mondo:

- in quasi 9 casi su 10 l’aggressore è un conoscente della vittima.
- 11 vittime su 100 subiscono lo stalking per più di 5 anni.

In Italia:

- le donne sono più esposte degli uomini al fenomeno dello stalking con un rapporto di circa 3 a 1

Per **prevenire e combattere la violenza verso le donne** sono necessarie diverse azioni a livello globale e in contesti a maggior rischio, come proposto da diverse organizzazioni e istituzioni internazionali e recentemente ribadito nella Dichiarazione congiunta della Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e della Federazione Internazionale di Ostetricia e Ginecologia (FIGO) sulla violenza contro le donne.

☞ **Per approfondire:**

Il fenomeno della violenza sulle donne

<http://www.salute.gov.it/portale/donna/dettaglioContenutiDonna.jsp?lingua=italiano&id=4498&area=Salute%20donna&menu=societa>

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3664_listaFile_itemName_10_file.pdf

La violenza nei confronti delle donne migranti e rifugiate

- <https://www.unhcr.it/risorse/carta-di-roma/fact-checking/donne-rifugiate-la-violenza-molte-facce>
- <http://www.who.int/gender/violence/v7.pdf>

Il matrimonio infantile

- <https://www.unicef.it/doc/4190/giornata-internazionale-delle-bambine-stop-ai-matrimoni-precoci.htm>
- <https://data.unicef.org/topic/child-protection/child-marriage/>
- <https://www.unicef.it/doc/4605/matrimoni-precoci-una-violazione-dei-diritti-umani.htm>

Lo stalking

- <http://www.pariopportunita.gov.it/materiale/stalking-quando-le-attenzioni-diventano-persecuzione/>
- <https://www.istat.it/it/archivio/5348>

Alcune campagne di sensibilizzazione

- <http://www.pariopportunita.gov.it/contro-la-violenza-sessuale-e-di-genere/>
- <https://www.figo.org/Declaration-VAW>
- http://www.who.int/violence_injury_prevention/violence/global_campaign/en/chap6.pdf
- https://www.cdc.gov/violenceprevention/pdf/Promote-Healthy-Teen-Relationships_2014.pdf

La Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

- <http://www.onuitalia.it/25-novembre-giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne/>

Conseguenze della violenza sulle donne



L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la **violenza** sulle donne come un importante **problema di salute pubblica**. Infatti la violenza ha un impatto negativo su tutti gli aspetti della salute: **fisica, psicologica, sessuale, riproduttiva e sociale**.

Ecco alcuni esempi delle sue conseguenze:

- omicidio
- suicidio (le donne vittime di violenza tenterebbero il suicidio dalle 5 alle 8 volte in più rispetto alla popolazione generale)
- lesioni traumatiche acute
- dolori cronici
- depressione e ansia
- disturbo da stress post-traumatico
- insonnia
- disturbi del comportamento alimentare
- infezioni sessualmente trasmissibili e infezioni urinarie
- disfunzioni sessuali
- gravidanze indesiderate
- aborto spontaneo
- parti prematuri

Le vittime di violenza subiscono inoltre conseguenze **sociali**, tra cui la perdita del lavoro, l'isolamento sociale e familiare e la dipendenza da alcool, fumo e stupefacenti.

Anche lo **stalking** aumenta il rischio di problemi di salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva sia a medio che a lungo termine.

Spesso le vittime soffrono di insonnia, ansia, depressione e attacchi di panico:

- 1 su 2 è spaventata dal futuro
- 3 su 10 temono che lo stalking possa non finire mai
- 1 su 8 perde ore lavorative a causa dello stalking
- 1 su 7 si trasferisce per sfuggire allo stalker

Se sei vittima di violenza, sappi che esistono linee telefoniche di emergenza che ti possono aiutare. **Non sei sola!**

☞ **Per approfondire:**

Le conseguenze della violenza sulle donne

- http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=10830
- http://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/77431/WHO_RHR_12.43_eng.pdf;jsessionid=66DCE52C23A5F1411EF3A4DE669CAF18?sequence=1
- <https://www.stalkingriskprofile.com/victim-support/impact-of-stalking-on-victims>

I numeri di telefono da utilizzare in caso di bisogno

- <https://www.telefonorosa.it/>
- <http://www.endvawnow.org/en/need-help>

Le mutilazioni genitali femminili



Il termine “**Mutilazioni genitali femminili**” fa riferimento a pratiche, vigenti in alcuni specifici contesti socio-culturali, che vanno dall'incisione all'asportazione, parziale o totale, dei genitali esterni femminili.

Nel mondo:

- più di **200 milioni** di donne attualmente in vita hanno subito **mutilazioni genitali**;
- **3 milioni di bambine** all'anno sono sottoposte a tali pratiche.

Il fenomeno è ampiamente diffuso nei paesi africani, dove viene praticato in 30 Stati, ma anche nel Medio Oriente, in Indonesia e Malesia, così come all'interno di alcune comunità di immigrati in Europa, Stati Uniti e Australia.

- Negli Stati del **Corno d'Africa** più di **9 donne su 10** hanno subito mutilazioni genitali
- In Europa vivono circa 500.000 donne e ragazze che sono state sottoposte a mutilazioni genitali e 180.000 sono a rischio di subirle

Le mutilazioni genitali femminili sono causa di **gravi conseguenze** a breve e lungo termine. A **breve termine** possono causare: dolore intenso, emorragia durante o dopo la procedura, infezioni, disturbi urinari e morte.

A **lungo termine**: dolore cronico e anomalie della cicatrizzazione, infezioni urinarie o dell'apparato riproduttivo, disturbi mestruali, fistole.

Le mutilazioni genitali sono inoltre associate ad un aumentato rischio di **complicanze durante il parto** come gravi lacerazioni, emorragia e morte neonatale.

Le **conseguenze psicologiche** includono la depressione, l'ansia e il disturbo da stress post-traumatico.

Le Mutilazioni genitali femminili costituiscono una **grave violazione dei diritti umani**. Per tale motivo l'**Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite**, nel **2012**, ha decretato una **risoluzione sull'eliminazione di questa pratica**.

Quasi tutti gli Stati africani in cui le mutilazioni sono diffuse si sono dotati di una legislazione che condanna duramente chi le esegue, la famiglia della vittima e il personale medico connivente.

I governi Occidentali le hanno vietate rendendole un reato penale e hanno proibito il trasporto di bambine nei paesi di origine per eseguire tali pratiche.

☞ **Per approfondire:**

Le mutilazioni genitali femminili e le loro conseguenze

- <https://www.unicef.it/doc/371/mutilazioni-genitali-femminili.htm>
- <http://www.aidos.it/2018/03/23/cosa-sono-le-mgf/>

- <http://www.who.int/en/news-room/fact-sheets/detail/female-genital-mutilation>
- <https://uefgm.org/>

Le testimonianze di alcune donne africane, sulla mutilazione genitale femminile guarda UNCUT (un web documentario)

- <https://www.internazionale.it/video/2017/10/24/donne-mutilazioni-genitali-africa>
- <https://innovation.journalismgrants.org/projects/uncut>

La situazione legislativa sulla mutilazione genitale femminile

- http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_769_allegato.pdf
- https://www.unicef.it/Allegati/MGF_scheda_dati_2014.pdf
- <http://www.endfgm.eu/female-genital-mutilation/eu-policy-and-legal-framework/>
- <https://cyber.harvard.edu/population/fgm/fgm.htm>

La Giornata Internazionale contro le mutilazioni genitali femminili

- <http://www.onuitalia.it/giornata-internazionale-contro-le-mutilazioni-genitali-femminili-zero-tolleranza-per-le-fgm/>

La Campagna WELL! è promossa dal Comitato per la Salute della Donna e i Diritti Umani della FIGO in collaborazione con la [SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia](#).
Con il contributo di [Fondazione Medicina a Misura di Donna](#).